

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE RELATIVO ALLA
MOZIONE NO. 4014 DEL 5 OTTOBRE 2019 DEGLI ON.LI DEMIS FUMASOLI (FA),
SIMONA BURI (PS), EDOARDO CAPPELLETTI (PC), RAOUL GHISLETTA (PS),
NINA PUSTERLA (PS), NICOLA SCHOENENBERGER (I VERDI) E CARLO ZOPPI
(PS), DAL TITOLO "UNA LUGANO A TRAZIONE ELETTRICA!"

All'Onorando
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 2 dicembre 2021

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Mozione

La mozione vuole sensibilizzare la Città a sostituire i mezzi dell'Amministrazione comunale, i bus, i veicoli della Divisione Spazi Urbani (DSU), ecc. esclusivamente con veicoli elettrici o perlomeno ibridi. La propulsione elettrica risulterebbe vantaggiosa (compresi i costi di produzione) rispetto ai veicoli a gas metano, diesel o benzina. La ricarica dei veicoli dovrebbe avvenire durante i punti di consumo minimi (la notte). Questo si tradurrebbe in minori emissioni di CO₂, che comporterebbe anche effetti positivi in termine d'immagine per la Città di Lugano dimostrandosi attenta alle questioni ambientali e all'avanguardia. I mozionanti introducono la mozione argomentando che la Città, in quanto proprietaria di maggioranza della Verzasca SA, potrebbe ottenere l'elettricità "gratuitamente" (dedotti i costi di produzione).

La mozione segue con esempi virtuosi da altre città: Thun (veicolo elettrico per la raccolta dei rifiuti), Mendrisio (flotta di veicoli dell'Amministrazione con vetture elettriche), Basilea (p.es. incentivo taxi elettrici, stazioni di ricarica rapida).

Preavviso di ricevibilità

Come formulata, la richiesta rientrerebbe nelle competenze del Municipio. La mozione andrebbe ritenuta ricevibile se interpretata nel senso di una richiesta di spesa d'investimento, o di modifica di un Regolamento comunale (inserimento di un articolo che disciplini la questione in esame).

Preavviso del Municipio

Il Municipio nel suo preavviso si è dimostrato aperto ad entrare nel merito della discussione. Il contenuto del preavviso del Municipio (del 13 febbraio 2020) è riassunto di seguito.

- Sostegno mobilità elettrica: Ottenere elettricità “gratuita” dalla Verzasca SA sarebbe impensabile nell’ambito della gestione della società stessa. Questa opera sul libero mercato in cui il valore di mercato dell’energia elettrica è ragguardevole. Inoltre, questo causerebbe un mancato introito per la Città. Per il sostegno della mobilità elettrica si potrebbe magari impiegare il Fondo energie rinnovabili (FER).
- Esempi da altri Comuni: Seppur alcune città stiano accumulando esperienza sui sistemi di trazione alternativi, il Municipio non è a conoscenza di Comuni che acquistano sistematicamente veicoli elettrici o ibridi. Sarebbero necessarie delle scelte operative mirate.
- Sfide energia elettrica: La ricarica di una flotta veicoli elettrici richiederebbe maggiore energia di regolazione per equilibrare consumo e produzione, con criticità sulla stabilità della rete. Si ricorda la complessità tecnica, l’onere degli investimenti e il basso rendimento dello stoccaggio di elettricità. Inoltre, il nuovo rinnovabile genera volatilità nell’immissione di elettricità nella rete con potenziali sovraccarichi in momenti di picchi di consumo (p.es. sera) e la distribuzione elettrica potrebbe avere effetti avversi in vari settori. Tuttavia, soluzioni tecniche sono in sviluppo e progressiva implementazione e lasciano sperare per il futuro.
- Sostenibilità della mobilità elettrica: Seppure la ricerca pare essere discorde sulla sostenibilità della mobilità elettrica, è assodato che l’impatto ambientale è minore se le vetture percorrono una certa distanza. Determinare una soglia di chilometri da percorrere sarebbe impossibile, perché dipendente da vari fattori (p.es. caratteristiche del veicolo, del suo uso e delle batterie). A tal proposito, le emissioni di CO2 dipendono dalla fonte dell’energia elettrica, le emissioni legate al ciclo di vita delle batterie sarebbero sottovalutate, la produzione delle batterie implica problemi ambientali e umanitari, e il problema dello smaltimento delle batterie resta irrisolto. A livello internazionale si sta lavorando per minimizzare questi problemi.
- Parco veicoli attuale: Al momento del preavviso la Città dispone di 11 veicoli ibridi, 12 veicoli elettrici (3 pulighiaccio, 3 tricicli, 6 aspiratori per la nettezza urbana) e 3 automobili a gas naturale. Inoltre, nel 2020 dovrebbe essere avvenuta la sostituzione di 8 veicoli con alternative ibride. La flotta AIL dispone di 51 veicoli ibridi gas-benzina (29 automobili e 22 furgoni) e 10 veicoli elettrici (6 automobili, 1 furgone, 2 carrelli elevatori, 1 spazzatrice).
- Nuova direttiva acquisto veicoli: Questa direttiva dovrebbe essere stata ufficializzata nei mesi successivi al preavviso. La direttiva prevederebbe, per diminuire l’impatto ambientale e contribuire a un utilizzo sostenibile delle risorse, di tenere in considerazione i criteri ecologici al momento dell’acquisto dei propri veicoli. Questi criteri non devono comportare costi sproporzionati supplementari e rispettare la legislazione in materia di acquisti pubblici. L’ente pubblico deve assumere un ruolo esemplare anche negli acquisti e promuovere lo sviluppo e commercializzazione di prodotti ecologici.

- Differenziare tra veicoli pesanti e leggeri: Il Municipio ritiene che per i veicoli pesanti o speciali la trazione elettrica non sia la migliore soluzione in ogni situazione di utilizzo. Questo per via del peso delle batterie, che riduce il carico utile e per via del tempo di ricarica delle batterie, che riduce un impiego prolungato e la flessibilità operativa. Differentemente, per le automobili (veicoli leggeri, anche moto) la trazione elettrica è da subito proponibile e in alternativa anche l'opzione ibrida (veicoli che per spostamenti urbani possono fare capo unicamente alla propulsione elettrica).
- Strategia acquisto veicoli / idrogeno: Rappresentanti comunali e delle aziende partecipate hanno approfondito le conoscenze in merito al bilancio energetico e ambientale dei vari sistemi di propulsione e al funzionamento di una stazione di rifornimento per idrogeno. Su questa base si è studiata una strategia lungimirante per una propulsione sostenibile. Città, AIL e TPL intendono intraprendere uno studio strategico di fattibilità che confronti sul piano tecnico, energetico, ambientale e finanziario i vari sistemi di propulsione, per valutare l'eventuale realizzazione di una delle prime stazioni di produzione e di rifornimento di idrogeno in Svizzera e a sud delle Alpi. In tal caso, la flotta di veicoli comunali e degli altri enti aderirà alla propulsione a idrogeno. I vantaggi sarebbero l'autonomia, il peso, il tempo di rifornimento e zero emissioni (e senza le problematiche legate al ciclo di vita delle batterie). Intanto il Municipio procederà con l'acquisto di veicoli elettrici o ibridi analizzando caso per caso e tenendo conto della sostenibilità ecologica, ma anche economica, con attenzione alle problematiche evidenziate.

La risoluzione del Municipio propone l'accoglimento parziale della mozione. Inoltre, il Municipio incaricherebbe la Divisione Spazi Urbani (1) di vagliare per ogni nuovo veicolo l'alternativa elettrica o ibrida (tenuto conto dell'esame della sostenibilità tecnica, ecologica ed economica dell'operazione) e (2) di valutare l'introduzione a medio termine di veicoli con propulsione a idrogeno (compreso un nuovo impianto di produzione e rifornimento).

Audizione primo firmatario

La mozione è stata presentata dall'On. Fumasoli (primo firmatario) e il dossier è stato discusso in Commissione della Gestione nella seduta dello scorso 25 ottobre.

Riguardo ai contenuti del preavviso si specificano le seguenti questioni di dettaglio. La menzione introduttiva alla Verzasca SA intendeva puramente illustrare un possibile vantaggio su cui fare affidamento: essendo la Città produttrice di energia elettrica si potrebbe ottenere l'elettricità a un prezzo di favore (prezzo di costo anziché prezzo di vendita). Si ricorda inoltre che i prototipi di veicoli ecologici possono essere sovvenzionati dal Cantone e dalla Confederazione, riducendo i costi per il Comune. Riguardo alla problematica di sovraccarico della rete presentata dal Municipio, la mozione effettivamente intendeva anche sensibilizzare la Città nell'ottica per cui sarebbe sensato ricaricare i veicoli nei punti di consumo minimi (notte). Le problematiche dello smaltimento delle batterie dei veicoli elettrici sono reali, ma in tal senso si dovrebbe anche tematizzare con la medesima cura lo smaltimento dei veicoli tradizionali e dell'olio da motore.

Il mozionante nota con piacere un'apertura del Municipio sulla tematica della trazione ecologica, con alcuni passi concreti già intrapresi dall'inoltro della mozione (2019). Ad esempio un bus elettrico di prova sarebbe già in circolazione, pubblicizzato anche tramite i social media. Inoltre, AIL sarebbe un pioniere per quanto riguarda il gas metano, che nonostante si tratti di energia fossile emette meno CO2 dei combustibili tradizionali. Eppure, lo spirito della mozione è quello di anticipare ancora di più la tempistica di una strada già definita, e offrire un approccio prospettico e di più ampio respiro. Nonostante la mozione si focalizzi sulla trazione elettrica e in parte sulla trazione ibrida, il mozionante è aperto ad ampliare il discorso ad altre propulsioni ecologiche a cui pare indirizzarsi il Municipio, anche alla trazione ad idrogeno (tralasciandone i rischi). Quindi il mozionante si adegua alle osservazioni del Municipio per quanto riguarda un possibile ampliamento all'idrogeno ed elettrico il prima possibile. Ci si aspetta che la tempistica sia in base al fabbisogno dell'acquisto, orientandosi all'opzione più ecologica. Infine, si nota con piacere che il preavviso del Municipio considera un'analisi congiunta con le aziende partecipate.

Considerazioni della Commissione della Gestione

La Commissione riconosce che la presente mozione ha carattere prospettico per la Città e il preavviso del Municipio è incoraggiante, in particolare per quanto riguarda la propulsione ad idrogeno. Le considerazioni della Commissione sono le seguenti.

È necessario stilare un bilancio della flotta per monitorare come obiettivo concreto l'aumento progressivo nel tempo della flotta ecologica. Sulla base del preavviso, l'introduzione a corto-medio termine di una flotta elettrica/ibrida nei veicoli dell'Amministrazione sarebbe implementabile per i veicoli leggeri e questa possibilità è incoraggiata dalla vostra Commissione della Gestione. Dato che al momento del preavviso l'Amministrazione non disponeva di automobili elettriche, si potrebbe così seguire e procedere sulle orme virtuose dell'azienda partecipata AIL e rendere l'azienda partecipata un attore attivo nell'implementazione di questa strategia fornendo supporto logistico nel suo campo di competenza nelle stazioni di ricarica.

La sopracitata direttiva sull'acquisto dei veicoli e i criteri decisionali sono da rendere pubblicamente accessibili. Questo vale anche per lo studio sopracitato (che verrà pubblicato entro il 2022) e la tempistica stimata dell'implementazione strategica della trazione della flotta dei veicoli della Città verso tecnologie low carbon (elettrico/idrogeno).

Per quanto riguarda le perplessità della provenienza dell'energia elettrica sarebbe responsabilità dell'ente pubblico contribuire a rompere una certa inerzia e riorientare il mix energetico da mettere a disposizione di una popolazione sempre più sensibile alle tematiche ambientali. La Commissione auspica che il Municipio consideri la questione in maniera più approfondita. Lo strumento di attuazione deve essere definito dal Municipio per assicurare il legislativo che quanto deciso venga attuato. La Commissione suggerisce al Municipio di organizzarsi ad esempio tramite un'ordinanza interna o un regolamento interno per predisporre i necessari passi concreti.

Indicazioni della vostra Commissione

- La direttiva sull'acquisto dei veicoli e lo studio sui sistemi di propulsione sono da rendere pubblicamente accessibili.
- Il Municipio approfondisce un riorientamento più ecologico del mix-energetico dell'elettricità.
- Il Municipio interpreta la mozione sulla base del rapporto della Commissione e applica l'implementazione il prima possibile tramite un apposito strumento di attuazione.

Conclusione

Alla luce di quanto precede, in particolare dalle considerazioni della vostra Commissione, i sottoscritti membri invitano il Lodevole Consiglio Comunale a voler

risolvere:

1. La mozione è parzialmente accolta.
2. Il Municipio incarica la Divisione Spazi Urbani, preposta agli acquisti, di vagliare per ogni nuovo veicolo messo in servizio (acquisto o leasing) l'alternativa della propulsione elettrica o ibrida, tenuto conto dell'esame della sostenibilità tecnica, ecologica ed economica dell'operazione e di principio per l'acquisto di veicoli leggeri si opta preferibilmente verso l'alternativa della propulsione elettrica oppure ibrida.
3. Il Municipio incarica la Divisione Spazi Urbani di valutare l'introduzione a medio termine di veicoli con propulsione a idrogeno, compreso un nuovo impianto di produzione e rifornimento di tale gas.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE
DELLA GESTIONE
Deborah Meili, relatrice
Lorenzo Beretta-Piccoli
Lukas Bernasconi
Edoardo Cappelletti
Michele Malfanti
Tamara Merlo
Rupen Nacaroglu
Maruska Ortelli
Andrea Sanvido
Ferruccio Unternährer
Giovanna Viscardi
Carlo Zoppi